

Allegato 2) PTPC TRIENNIO 2024 - 2026 - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

IDENTIFICAZIONE DELLE AREE DI RISCHIO					INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO							Valutazione complessiva del rischio	MISURE DI TRATTAMENTO	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
AREE DI RISCHIO	PROCESSI	ATTIVITA' DEL PROCESSO	FUNZIONI ADEGNATE / CORRELATE	ANALISI DEI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO	Livello di interesse esterno	discrezionalità del decisore interno alla società	precedenti eventi corruttivi	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio	grado di attuazione delle misure di trattamento	frequenza media dell'attività			Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio
Area A: acquisizione e gestione del personale	A1 Reclutamento	A1.1 processo di selezione	Direzione, Servizio Personale e servizi destinatari per personale in fase di reclutamento	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione allo scopo di reclutare candidati particolari; - irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; - inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della Selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari. Conflitti di interesse.	Interessi economici costituiti dall'instaurazione di un rapporto di lavoro e non economici a seguito di segnalazioni e/o raccomandazioni	Discrezionalità presente nella fase di predisposizione dell'avviso di selezione ed in quella di valutazione	Si sono verificati eventi in realtà simili ma non nella società	Non significativo	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure di trattamento attuate	1 volta all'anno	Basso	Attuazione del "Regolamento per il reclutamento e le progressioni di carriera del personale" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse. Approvazione della proposta motivata da parte del Consiglio di Amministrazione, Rispetto del Codice Etico e di Comportamento e del Regolamento per il controllo delle società partecipate.	Attuato ed aggiornato	Direzione Generale	Attuazione del Regolamento su ogni procedura e rispetto degli obblighi di trasparenza.
		A1.2 stabilizzazione personale	Direzione, Servizio Personale e servizi destinatari per personale in fase di reclutamento	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari	Interessi economici costituiti dall'instaurazione di un rapporto di lavoro e non economici a seguito di segnalazioni e/o raccomandazioni	Discrezionalità presente nella fase di predisposizione dell'avviso di selezione ed in quella di valutazione	Si sono verificati eventi in realtà simili ma non nella società	Non significativo	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure di trattamento attuate	meno di 1 volta all'anno	Basso	Attuazione del "Regolamento per il reclutamento e le progressioni di carriera del personale" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse. Approvazione della proposta motivata da parte del Consiglio di Amministrazione, Rispetto del Codice Etico e di Comportamento e del Regolamento per il controllo delle società partecipate.			
	A2 Progressioni di carriera	A2.1 progressioni di carriera ed economiche	Direzione, Servizio Personale	Progressioni economiche e di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	Interessi economici costituiti dall'incremento degli emolumenti e non economici a seguito di segnalazioni e/o raccomandazioni	Discrezionalità elevata nel processo decisionale	Si sono verificati eventi in realtà simili ma non nella società	Possibile in quanto non è prevista la pubblicizzazione del processo decisionale	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure di trattamento attuate	meno di 1 volta all'anno	Medio	Confronto della Direzione con il Responsabile del Servizio e approvazione della proposta motivata da parte del Consiglio di Amministrazione. Codice Etico e di Comportamento.	Attuato ed aggiornato	Direzione Generale	Analisi dell'adeguatezza delle motivazioni
	A3 Conferimento di incarichi di collaborazione	A3.1 processo di incarico	Direzione, CDA, Servizio destinatario dell'incarico	Previsioni di requisiti di incarico "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; - motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari. Incompatibilità, inconfiribilità, conflitto di interessi.	Interessi economici costituiti dall'instaurazione di un rapporto contrattuale e non economici a seguito di segnalazioni e/o raccomandazioni	Discrezionalità nella processo decisionale di valutazione dei C.V.	Non risultano eventi corruttivi	Non significativo	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure di trattamento attuate all'80%	Una Tantum	Basso	Gestione degli incarichi tramite affidamenti di servizi disciplinati dal codice dei contratti. Inserimento nelle Linee Guida, in fase di aggiornamento, apposita sezione disciplinante il conferimento di incarichi di collaborazione. Attuazione delle misure di trasparenza, rotazione e disciplina del conflitto di interesse. Acquisizione, verifica e pubblicazione dei dati e dichiarazioni relativi all'affidamento ai sensi del DD.Lgs. n. 39/2013, n. 33/2013 e 165/2001	Attuato - in vigore. Linee Guida in fase di implementazione con le modalità di conferimento di incarichi di collaborazione	Direzione Generale	Attuazione degli obblighi di verifica e pubblicazione dei dati e delle dichiarazioni. Trasparenza e rotazione degli incarichi.

IDENTIFICAZIONE DELLE AREE DI RISCHIO					INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO							Valutazione complessiva del rischio	MISURE DI TRATTAMENTO	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
AREE DI RISCHIO	PROCESSI	ATTIVITA' DEL PROCESSO	FUNZIONI AZIENDALI CONTROLLATE	ANALISI DEI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO	Livello di interesse esterno	discrezionalità del decisore interno alla società	precedenti eventi corruttivi	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio	grado di attuazione delle misure di trattamento	frequenza media dell'attività			Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio
Area B: Contratti Pubblici	B1 Programmazione	B1.1 analisi e definizione dei fabbisogni	Direzione, CDA, Servizio interessato	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) o nell'abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Interesse economico o territoriale ad attribuire priorità ad un determinato intervento	Discrezionalità legata alla definizione degli interventi e delle priorità	Non risultano eventi corruttivi	Non significativo	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure di trattamento attuate	1 volta all'anno	Basso	Misure generali e specifiche descritte nella Delibera ANAC n. 605/2023. Riconoscizione scadenze contratti e predisposizione di una programmazione interna anche per acquisti di servizi e forniture; Programmazione delle procedure per l'acquisto di beni e servizi con anticipo rispetto alla scadenza dei contratti vigenti al fine di evitare il ricorso alla proroga dei contratti in essere. Predisposizione del piano triennale degli investimenti per lavori, servizi e forniture, approvato annualmente dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione.	Attuato - in vigore	Direzione Generale	Analisi del valore degli appalti affidati tramite procedure non concorrentiali (affidamenti diretti, procedure negoziate con e senza previa pubblicazione del bando di gara)
		B1.2 Redazione e aggiornamento dei documenti di programmazione dei contratti pubblici	Direzione, CDA, Assemblea, Servizio interessato	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione; carenza della programmazione, risultante, tra l'altro, dall'eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali												
	B2 Progettazione della gara	B2.1 individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Direzione, CDA, RUP, Servizio interessato	Il responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti), la fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa; prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti mediante la fissazione di specifiche tecniche discriminatorie; l'abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere (es. affidamento appalto con procedura negoziata in quanto il valore stimato è sottosoglia e successivamente per effetto di varianti il valore iniziale supera la soglia); la formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnic ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici; insufficiente stima del valore dell'appalto di servizi e/o forniture; il ricorso al criterio dell'OEPV, nei casi di affidamenti di beni e servizi standardizzati o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa e viceversa, l'adozione del massimo ribasso per prestazioni non sufficientemente dettagliate	Interessi economici costituiti dall'ottenimento di commesse anche di importo rilevante	Elevata discrezionalità in diverse fasi del processo	Non si sono verificati eventi corruttivi all'interno della Società, tuttavia il processo risulta caratterizzato da numerosi episodi corruttivi a livello nazionale	il processo decisionale è caratterizzato da strumenti di trasparenza sostanziale in ciascuna attività	Livello di collaborazione soddisfacente ma migliorabile nei rapporti tra il Settore Tecnico e quello Amministrativo	Misure di trattamento attuate all'80%	circa 400 annui	Alto	Misure generali e specifiche descritte nella Delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023. Digitalizzazione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023 nel rispetto delle specifiche dell'AGID. Elaborazione dei requisiti che favoriscano la massima partecipazione. Criteri di valutazione per le procedure con valutazione dell'offerta tecnica sono definiti in modo puntuale e, ove possibile, oggettivo nella documentazione di gara. Obblighi di comunicazione e informazione puntuale da parte del RUP nei confronti del RPC in caso di proroghe contrattuali. Per le procedure di gara sopra i € 140.000 per servizi e forniture e € 150.000 per i lavori si utilizzano la procedura negoziata o la procedura aperta, nel rispetto di quanto prescritto dal Codice. Con riferimento agli affidamenti al di sotto di € 140.000 per i lavori le procedure sono definite da apposite Linee Guida, in attuazione dei principi di economicità, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, parità di trattamento tra imprese.	Attuato - in vigore. Implementato ma da completare l'utilizzo della procedura telematica su una parte degli affidamenti al di sotto dei 40.000 € e l'aggiornamento delle Linee Guida al nuovo Codice dei Contratti.	R.U.P.	Attuazione del Regolamento e rispetto delle normative e degli obblighi di trasparenza.
		B2.2 Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Direzione, CDA, RUP, Servizio interessato													
		B2.3 determinazione dell'importo del contratto	Direzione, CDA, RUP, Servizio interessato													
		B2.4 scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata e all'affidamento diretto	Direzione, CDA, RUP, Servizio interessato													
		B2.5 predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Direzione, CDA, RUP, Servizio interessato													
		B2.6 definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	Direzione, CDA, RUP, Servizio interessato													
	B3 Selezione del contraente	B3.1 pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari	Direzione, CDA, RUP, Servizio gare e contratti	L'assenza di pubblicità del bando e dell'ulteriore documentazione rilevante, l'immotivata concessione di proroghe rispetto al termine previsto dal bando, il mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina della commissione (ad esempio, la formalizzazione della nomina prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte o l'omessa verifica dell'assenza di cause di conflitto di interessi o incompatibilità), l'alto numero di concorrenti esclusi, l'assenza di criteri motivazionali sufficienti a rendere trasparente l'iter logico seguito nell'attribuzione dei punteggi nonché una valutazione dell'offerta non chiara/trasparente/giustificata, l'applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; per le offerte anomale l'assenza di adeguata motivazione sulla non congruità dell'offerta, nonostante la sufficienza e pertinenza delle giustificazioni adottate dal concorrente o l'accettazione di giustificazioni di cui non si è verificata la fondatezza, la presenza di gare aggiudicate con frequenza agli stessi operatori ovvero di gare con un ristretto numero di partecipanti o con un'unica offerta valida	Interessi economici costituiti dall'ottenimento di commesse anche di importo rilevante	Parziale discrezionalità limitata alla fase di valutazione delle offerte tecniche; alta discrezionalità per gli affidamenti diretti al di sotto di € 140.000 per servizi e forniture e € 150.000 per i lavori	Non si sono verificati eventi corruttivi all'interno della Società, tuttavia il processo risulta caratterizzato da numerosi episodi corruttivi a livello nazionale	il processo decisionale è caratterizzato da strumenti di trasparenza sostanziale in ciascuna attività	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure di trattamento attuate al 80%	circa 400 annui	Alto	Misure generali e specifiche descritte nella Delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023. Digitalizzazione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023 nel rispetto delle specifiche dell'AGID. Per le procedure di gara sopra i € 140.000 per servizi e forniture e € 150.000 per i lavori le pubblicazioni ed i termini per la ricezione delle offerte sono stabiliti nel rigoroso rispetto del Codice dei Contratti. I componenti della Commissione Giudicatrice vengono nominati previa verifica dell'assenza di cause di conflitto di interessi o incompatibilità. Con riferimento agli affidamenti al di sotto di € 140.000 per servizi e forniture e € 150.000 per i lavori le procedure sono definite da apposite Linee Guida, in attuazione dei principi di economicità, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, parità di trattamento tra imprese.	Attuato - in vigore. Implementato ma da completare l'utilizzo della procedura telematica su una parte degli affidamenti al di sotto dei 40.000 € e l'aggiornamento delle Linee Guida al nuovo Codice dei Contratti.	R.U.P. CDA Seggio di gara Seggio di gara/Commissione Giudicatrice R.U.P. Ufficio gare e Contratti	Attuazione del Regolamento e rispetto delle normative e degli obblighi di trasparenza. Monitoraggio degli affidamenti mediante procedura telematica.
		B3.2 fissazione dei termini per la ricezione delle offerte														
		B3.3 trattamento e custodia della documentazione di gara	RUP													
		B3.4 nomina della commissione di gara	CDA													
		B3.5 gestione delle sedute di gara	Seggio di Gara, Commissione Giudicatrice, RUP													
		B3.6 verifica dei requisiti di partecipazione	Seggio di Gara, RUP													
		B3.7 valutazione e verifica dell'anomalia delle offerte	Seggio di Gara, Commissione Giudicatrice, RUP													
		B3.8 proposta di aggiudicazione	Seggio di Gara, Commissione Giudicatrice, RUP													
		B3.9 annullamento/revoca della gara	RUP, CDA													
		B3.10 gestione di elenchi o albi di operatori economici	RUP, Servizio interessato, Servizio gare e contratti													
	B4 Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	B4.1 verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	RUP, Servizio gare e contratti	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti mancanti, inesatti, incompleti o intempestiva effettuazione delle comunicazioni inerenti le esclusioni e le aggiudicazioni. L'immotivato ritardo nella formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e/o nella stipula del contratto, che possono indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto	Interessi economici costituiti dall'ottenimento di commesse anche di importo rilevante	Parziale discrezionalità limitata alla verifica dei requisiti	Non si sono verificati eventi corruttivi all'interno della Società, tuttavia il processo risulta caratterizzato da numerosi episodi corruttivi a livello nazionale	il processo decisionale è caratterizzato da strumenti di trasparenza sostanziale in ciascuna attività	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure di trattamento attuate	circa 400 annui	Medio	Misure generali e specifiche descritte nella Delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023. Digitalizzazione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023 nel rispetto delle specifiche dell'AGID. Verifica dei requisiti effettuate tramite BDNCP e Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico ANAC. Contratto sottoscritto in forma digitale sulla base dei contenuti del Capitolato Speciale d'Appalto. Con riferimento agli affidamenti al di sotto di € 140.000 per servizi e forniture e € 150.000 per i lavori le procedure sono definite da apposite Linee Guida.	Attuato - in vigore	R.U.P. Direzione Generale	Attuazione del Regolamento e rispetto delle normative e degli obblighi di trasparenza.
		B4.2 effettuazione delle comunicazioni														
		B4.3 formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva	RUP, CDA													
	B5 Esecuzione del contratto	B4.4 stipula del contratto	RUP, Direzione, Servizio gare e contratti													
		B5.1 approvazione delle modifiche al contratto originario	Direzione, CDA, RUP, Servizio interessato	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti ed alle revisioni dei prezzi al fine di favorire l'appaltatore (ad es., per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara); modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio; per il subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore, mancato rispetto delle percentuali previste dalla legge; l'apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi, il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	Interesse economico dell'aggiudicatario; interesse da parte di imprese terze ad essere coinvolte nell'esecuzione	Elevata discrezionalità da parte del soggetto incaricato del controllo e della contabilizzazione del contratto	Non si sono verificati eventi corruttivi all'interno della Società, tuttavia il processo risulta caratterizzato da numerosi episodi corruttivi a livello nazionale	Può verificarsi limitatamente alla fase di verifica in corso di esecuzione	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure di trattamento attuate	circa 400 annui	Alto	Misure generali e specifiche descritte nella Delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023. Digitalizzazione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023 nel rispetto delle specifiche dell'AGID. Puntuale definizione delle procedure nel Capitolato Speciale d'Appalto. Procedure e vigilanza affidate a soggetti diversi quali il D.L. o dell'Esecuzione e RUP. Rigoroso rispetto delle procedure previste per le varianti in corso d'opera. Applicazione delle Linee Guida interne. Controllo della permanenza dei requisiti in fase di esecuzione del contratto tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico.	Attuato - in vigore	CDA RUP RUP - Ufficio Contabilità e bilancio	Attuazione del Regolamento e rispetto delle normative e degli obblighi di trasparenza.
		B5.2 autorizzazione al subappalto	RUP, Direzione													
		B5.3 ammissione delle varianti e delle revisioni dei prezzi, sospensioni e proroghe	RUP, Direzione, D.L./E, CDA													
		B5.4 verifica in corso di esecuzione	RUP, D.L./E, collaudatore in corso d'opera													
		B5.5 verifica delle disposizioni in materia di sicurezza	RUP, D.L./E, Coordinatore, ASPP													
		B5.6 apposizione di riserve	Appaltatore, RUP													
		B5.7 gestione delle controversie	RUP, D.L./E, collaudatore in corso d'opera													
	B6 Rendicontazione del contratto	B5.8 effettuazione dei pagamenti in corso di esecuzione	RUP, D.L./E, Servizio Contabilità e Bilancio													
		B6.1 nomina del collaudatore	Direzione, RUP	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante; mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni del credito dell'appaltatore; attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti ovvero il rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera; l'emissione di un certificato di regolare esecuzione relativo a prestazioni non effettivamente eseguite	Interesse economico dell'aggiudicatario	Elevata discrezionalità da parte del soggetto incaricato del collaudo e del RUP	Non si sono verificati eventi corruttivi all'interno della Società, tuttavia il processo risulta caratterizzato da numerosi episodi corruttivi a livello nazionale	Non significativo	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure di trattamento attuate	circa 400 annui	Alto	Misure generali e specifiche descritte nella Delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023. Digitalizzazione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023 nel rispetto delle specifiche dell'AGID. Applicazione del D.Lgs. 36/2023 e rispetto delle procedure delle Linee Guida interne.	Attuato - in vigore	Direzione Generale Coordinatore Tecnico/RUP	Attuazione del Regolamento e rispetto delle normative e degli obblighi di trasparenza.
		B6.2 procedimento di verifica della corretta esecuzione	RUP, D.L./E, Collaudatore													
		B6.3 rendicontazione delle prestazioni in economia da parte del Responsabile del Procedimento	Direzione, RUP, RPCT													

IDENTIFICAZIONE DELLE AREE DI RISCHIO					INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO								Valutazione complessiva del rischio	MISURE DI TRATTAMENTO	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
AREE DI RISCHIO	PROCESSI	ATTIVITA' DEL PROCESSO	FUNZIONI AZIENDALI CONTROLLATE	ANALISI DEI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO	Livello di interesse esterno	discrezionalità del decisore interno alla società	precedenti eventi corruttivi	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio	grado di attuazione delle misure di trattamento	frequenza media dell'attività	Tempi di realizzazione			Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	
Area C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	C1. Interventi riferiti all'ambito autorizzativo che favoriscano indebitamente terzi quale l'abuso nell'adozione di provvedimenti autorizzativi aventi ad oggetto condizioni di accesso ai servizi di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti al fine di agevolare particolari soggetti	C1.1 acquisizione della richiesta di conferimento da parte di utenze private	Direzione, Servizio Tecnico/Conferimenti	Uso di falsa documentazione ed omissioni di controlli sui requisiti del richiedente al fine di agevolare l'accesso ai servizi di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti; assenza di criteri di campionamento; disomogeneità delle valutazioni.	Interesse economico del richiedente a conferire rifiuti non compatibili con gli impianti finalizzato a ridurre i costi di smaltimento	Discrezionalità nella fase di verifica della corretta attribuzione del CER	Non si sono verificati eventi corruttivi all'interno della Società, tuttavia il processo risulta caratterizzato da numerosi episodi corruttivi a livello nazionale	Possibile in quanto non è prevista la pubblicizzazione del processo decisionale	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure di trattamento attuate	circa 70 annui	Alto	Tutte le fasi inerenti le autorizzazioni sono disciplinate dalle istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015. L'istruttoria si conclude con un provvedimento autorizzativo del Direttore ed il rendiconto mensile delle autorizzazioni rilasciate viene approvato dal Consiglio di Amministrazione.	Attuato - in vigore	Ufficio Amministrativo	Attuazione del Regolamento riguardante le modalità di svolgimento del servizio di smaltimento e/o recupero dei rifiuti e del Sistema di gestione Ambientale - Audit di terza parte	
		C1.2 verifica completezza delle informazioni e compatibilità del rifiuto agli impianti aziendali													Ufficio Conferimenti		
		C1.3 acquisizione dei certificati analitici per i rifiuti destinati a smaltimento													Ufficio Ambiente/SGA		
		C1.4 emissione del provvedimento di autorizzazione al conferimento													Ufficio Conferimenti		
Area D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	D1 Erogazione dei contributi a favore degli istituti scolastici finalizzati al pagamento delle spese di trasporto degli alunni presso gli impianti di SRT o altri siti legati alla corretta gestione dei rifiuti nell'ambito delle attività di informazione e sensibilizzazione ambientale	D1.1 Erogazioni di contributi	Direzione, Servizio comunicazione, Servizio Contabilità e Bilancio	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'erogazione di contributi; omissioni di controlli sui requisiti dei beneficiari o inottemperanza alla normativa ed al regolamento interno disciplinante i criteri di erogazione; erogazione del contributo in mancanza dei requisiti; omissione di adeguata informazione ai beneficiari e di adeguata pubblicità; scelte arbitrarie dei beneficiari.	Non significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure di trattamento attuate	circa 10 annui	Basso	Applicazione del relativo regolamento interno disciplinante i criteri di erogazione. Misure di trasparenza mediante pubblicazione della rendicontazione nella sezione specifica.	Attuato - in vigore	Ufficio Comunicazione	Attuazione del Regolamento	
Area E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	E1 Acquisizione di risorse, in relazione alla tipologia delle entrate	E1.1 gestione delle entrate	Direzione, Servizio Tecnico/Conferimenti, Servizio Contabilità e Bilancio	Sovrafatturare; fatturare prestazioni non svolte o non fatturare attività svolte; effettuazione di registrazioni di bilancio e rilevazioni non corrette e veritiere; ritardi nei procedimenti di riscossione delle entrate.	Interesse economico e fiscale di clienti pubblici e privati	Discrezionalità limitata all'ordine di emissione delle fatture	Non si sono verificati eventi corruttivi all'interno della Società	Non significativo	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure di trattamento attuate	circa 1300 fatture	Basso	Acquisizione automatica dei dati oggetto di fatturazione dal software di gestione e registrazione dei conferimenti. Attività di vigilanza e controllo da parte del Collegio Sindacale e della Società di revisione contabile.	Attuato - in vigore	Ufficio Contabilità e bilancio	Coerenza tra i conferimenti registrati e le prestazioni fatturate. Corretta imputazione delle tariffe deliberate	
	E2 Atti dispositivi della spesa (impegni e liquidazioni)	E2.1 gestione delle spese	Direzione, Servizio interessato, Servizio Contabilità e Bilancio	Agevolazione di alcuni soggetti rispetto ad altri (inserimento in cima alla lista dei pagamenti); effettuazione di registrazioni di bilancio e rilevazioni non corrette e veritiere; effettuazione dei pagamenti nonostante l'assenza o la parziale documentazione richiesta dalla normativa; liquidazione di fatture senza adeguata verifica della prestazione.	Interesse economico dei fornitori	Discrezionalità rispetto alla cronologia delle fatture e nella fase di controllo della documentazione e della prestazione	Non si sono verificati eventi corruttivi all'interno della Società	Possibile in quanto non è prevista la pubblicizzazione del processo decisionale	Livello di collaborazione soddisfacente ma migliorabile nei rapporti tra i settori coinvolti	Misure di trattamento attuate al 70%	circa 1700 fatture	Medio	La liquidazione delle fatture viene effettuata dal settore competente solo a seguito di acquisizione di attestazione di effettuazione della prestazione e di tutta la documentazione necessaria. Attività di vigilanza e controllo da parte del Collegio Sindacale e della Società di revisione contabile.	Attuato - in vigore	Ufficio Contabilità e bilancio	Coerenza tra la prestazione affidata, il controllo della corretta esecuzione e la liquidazione. Completezza delle verifiche contabili.	
	E3 Processi che riguardano la gestione e la valorizzazione del patrimonio sia in uso sia affidato a terzi e di ogni bene di proprietà della società	E3.1 gestione del patrimonio	Direzione, Servizio Contabilità e Bilancio	Determinazione insufficiente o incompleta degli obblighi a carico del conduttore; accollo di spese di manutenzione in contrasto con il contratto di locazione o con la normativa vigente; alienazione di beni con procedure non regolari e scarsamente trasparenti; vendita di un bene a prezzo simbolico o inferiore a quelli di mercato; mancata riscossione di canoni per l'utilizzo di beni demaniali o patrimoniali; mancato aggiornamento di canoni locativi. Distorsione delle attività di gestione del patrimonio apparecchiature o altri beni materiali; effettuazione di registrazioni di bilancio e rilevazioni non corrette e veritiere. Mancanza e/o carenza nell'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili e dei relativi titoli di derivazione.	Interesse economico del locatario e degli utilizzatori dei beni aziendali	Discrezionalità rilevante in relazione alla valorizzazione dei beni inventariati	Non si sono verificati eventi corruttivi all'interno della Società	Possibile in quanto non è prevista la pubblicizzazione del processo decisionale	Livello di collaborazione soddisfacente ma migliorabile nei rapporti tra i settori coinvolti	Misure di trattamento attuate al 70%	un solo immobile locato	Alto	Locazione dell'immobile mediante procedura ad evidenza pubblica. Gestione informatica dell'inventario dei beni mobili ed immobili. Attribuzione di un codice univoco ad ogni bene mobile. Attività di vigilanza e controllo da parte del Collegio Sindacale e della Società di revisione contabile.	Attuato - in vigore. In corso di attuazione la procedura di attribuzione del codice univoco	Ufficio Contabilità e bilancio	Corretta registrazione dei beni mobili	
Area F: controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	F1 Attività di controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni della Società	F1.1 controllo autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate da soggetti interni ed esterni	RPCT, Servizio interessato	Omissioni di doveri d'ufficio, mancanza di verifiche e controlli, disomogeneità nei comportamenti, false certificazioni, discrezionalità nelle stime e/o nelle valutazioni, discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti	Interesse finalizzato ad ottenere vantaggi	Discrezionalità nell'effettuazione delle verifiche a campione	Non si sono verificati eventi corruttivi all'interno della Società	Non significativo	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure di trattamento attuate	circa 400 annui	Basso	Definizione di procedure standardizzate e tracciabili in merito allo svolgimento del controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio rese da soggetti interni ed esterni ai sensi del D.P.R. 445/2000 ed effettuazione di controlli a campione; applicazione procedure sanzionatorie in caso di riscontro di dichiarazioni sostitutive di autocertificazione e di atto notorio non veritiere; realizzazione di periodici controlli a campione in merito alla verifica delle autocertificazioni acquisite in relazione ai vari procedimenti.	Attuato - in vigore	Ufficio interessato	Numero di controlli effettuati sulle dichiarazioni	
		F2 Controlli, verifiche, ispezioni sui rifiuti conferiti	F2.1 verifica documentale della conformità del conferimento all'autorizzazione rilasciata; rilevazione e registrazione del peso dei rifiuti conferiti	Servizio Tecnico/Conferimenti	Omissioni di doveri d'ufficio, mancanza di verifiche e controlli, disomogeneità nei comportamenti, false certificazioni, discrezionalità nelle stime e/o nelle valutazioni	Interesse economico del richiedente a conferire rifiuti non compatibili con gli impianti finalizzato a ridurre i costi di smaltimento	Discrezionalità nella fase di verifica della corretta attribuzione del CER	Non si sono verificati eventi corruttivi all'interno della Società, tuttavia il processo risulta caratterizzato da numerosi episodi corruttivi a livello nazionale	Possibile in quanto non è prevista la pubblicizzazione del processo decisionale	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure di trattamento attuate	circa 80.000 registrazioni annue	Alto	Tutte le fasi inerenti le autorizzazioni sono disciplinate dalle istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015.	Attuato - in vigore	Ufficio Tecnico/Conferimenti	Attuazione del Regolamento riguardante le modalità di svolgimento del servizio di smaltimento e/o recupero dei rifiuti e del Sistema di gestione Ambientale - Audit di terza parte
	F3 Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni da parte degli enti preposti alla Società		F3.1 richiesta di emissione di provvedimenti autorizzativi agli enti preposti	Direzione, Servizio interessato	Presentazione di documentazione falsa o contenente informazioni false volte ad ottenere il rilascio di un provvedimento autorizzativo	Interessi da parte di funzionari degli Enti preposti	Non significativo	Non si sono verificati eventi corruttivi all'interno della Società, tuttavia il processo risulta caratterizzato da numerosi episodi corruttivi a livello nazionale	Non significativo	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure di trattamento attuate	circa 5 richieste di provvedimenti annui	Basso	Istituzione di un protocollo operativo per la gestione dei rapporti con i pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio.	Attuato - in vigore	Coordinatore Tecnico - Ufficio Ambiente	Completezza e correttezza della documentazione presentata
		F3.2 controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni da parte degli enti preposti alla Società	Intralcio all'attività ispettiva mediante la mancata presentazione di informazioni, dati e documenti richiesti e impedimento dell'accesso all'impianto di chi effettua il controllo							circa 20 annui	Ufficio interessato	Verbalizzazione degli accessi					
Area G: incarichi e nomine	G1 Attribuzione dell'incarico di Direttore Generale	G1.1 Attribuzione di incarichi dirigenziali a tempo determinato	CDA, Servizio Personale	Attribuzione dell'incarico in assenza dei presupposti di legge o regolamentari. Incompatibilità, inconfirbilità, conflitto di interessi.	Interessi economici costituiti dall'instaurazione di un rapporto di lavoro e non economici a seguito di segnalazioni e/o raccomandazioni	Discrezionalità presente nella fase di predisposizione dell'avviso di selezione ed in quella di valutazione	Si sono verificati eventi in realtà simili ma non nella società	Non significativo	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure di trattamento attuate	triennale	Basso	Nominato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18 dello Statuto. Attuazione delle misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse. Acquisizione, verifica e pubblicazione dei dati e dichiarazioni relativi all'incarico ai sensi dei DD.Lgs. n. 39/2013, D.Lgs 201/2022, n. 33/2013 e 165/2001.	Attuato - in vigore	Ufficio Personale	Attuazione degli obblighi di verifica e pubblicazione dei dati e delle dichiarazioni.	
	G2 Affidamento di incarichi professionali	G2.1 Incarichi professionali	Direzione, RPCT, Servizio interessato	Motivazioni generiche circa la sussistenza dei presupposti di legge al fine di favorire soggetti particolari. Mancata rotazione con costante ripetizione degli incarichi affidati agli stessi soggetti. Formulazione dei requisiti in funzione di quelli posseduti da alcuni soggetti. Incompatibilità, inconfirbilità, conflitto di interessi.	Interessi economici costituiti dall'instaurazione di un rapporto contrattuale e non economici a seguito di segnalazioni e/o raccomandazioni.	Discrezionalità nella processo decisionale di valutazione dei C.V.	Non risultano eventi corruttivi	Non significativo	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure di trattamento attuate	circa 10 volte all'anno	Medio	Gestione degli incarichi tramite affidamenti di servizi disciplinati dal codice dei contratti. Inserimento nelle Linee Guida, in fase di aggiornamento, apposita sezione disciplinante il conferimento di incarichi di collaborazione. Attuazione delle misure di trasparenza, rotazione e disciplina del conflitto di interesse. Acquisizione, verifica e pubblicazione dei dati e dichiarazioni relativi all'affidamento ai sensi dei DD.Lgs. n. 39/2013, D.Lgs 201/2022, n. 33/2013 e 165/2001.	Attuato - in vigore. Linee Guida in fase di implementazione con le modalità di conferimento di incarichi di collaborazione	Direzione Generale	Attuazione degli obblighi di verifica e pubblicazione dei dati e delle dichiarazioni. Trasparenza e rotazione degli incarichi.	

IDENTIFICAZIONE DELLE AREE DI RISCHIO					INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO								Valutazione complessiva del rischio	MISURE DI TRATTAMENTO	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE		
AREE DI RISCHIO	PROCESSI	ATTIVITA' DEL PROCESSO	FUNZIONI AZIENDALI CONTROLLATE	ANALISI DEI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO	Livello di Interesse esterno	discrezionalità del decisore interno alla società	precedenti eventi corruttivi	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio	grado di attuazione delle misure di trattamento	frequenza media dell'attività	Tempi di realizzazione			Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	
Area H: affari legali e contenzioso	H: Affari legali e contenzioso	H1.1 Gestione amministrativa delle materie oggetto di precontenzioso per la più rapida risoluzione delle controversie	Direzione, CDA, Servizio interessato	Omissioni di doveri d'ufficio, mancanza di verifiche e controlli, discrezionalità nell'avvio e nella gestione dei procedimenti	Interessi da parte di soggetti in potenziale conflitto con la Società	Elevata discrezionalità	Non risultano eventi corruttivi	Non significativo	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure di trattamento attuate	circa 10 volte all'anno	Basso	Coordinamento con il legale nominato per la cura delle materie oggetto di possibile contenzioso, con particolare riferimento allo svolgimento delle gare d'appalto e all'attuazione dei contratti in corso	Attuato - in vigore	Direzione, Ufficio interessato	Esito delle procedure di contenzioso	
		H1.2 Gestione del contenzioso per la tutela legale della Società									circa 1 volta all'anno		Ricorso a legali esterni in materie specialistiche per la tutela legale della società				
Area I: rapporti con società a controllo pubblico per la gestione dei rifiuti	I: Rapporti con società a controllo pubblico per la gestione dei rifiuti	I1.1 Gestione delle convenzioni stipulate con le società di gestione degli impianti di smaltimento e recupero dell'Ambito Territoriale Ottimale	Assemblea, Direzione, CDA, Servizio Tecnico/Conferimenti	Omissioni di doveri d'ufficio, mancanza di verifiche e controlli, disomogeneità nei comportamenti, false certificazioni, discrezionalità nelle stime e/o nelle valutazioni; scorretta applicazione delle relative Convenzioni	Interessi da parte delle società pubbliche convenzionate	Elevata discrezionalità soprattutto nella fase della stipula della Convenzione	la società è stata oggetto di indagine nel 2017 in relazione alla Convenzione con la Società ARAL SpA	Non significativo	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure di trattamento attuate	4 Convenzioni	Basso	Sottoporre alla preventiva approvazione dell'ATO qualsiasi variazione delle Convenzioni. Controllo continuo del rispetto delle condizioni contrattuali e dei conferimenti.	Attuato - in vigore	Direzione Generale Ufficio Tecnico/Conferimenti	Conformità dei flussi a quelli previsti in Convenzione	
		I1.2 Approvazione del Programma Conferimenti e monitoraggio periodico dei flussi di rifiuti.									I1.3 Controllo del rispetto delle relative Convenzioni.						
Area L: Individuazione e gestione dei progetti finanziati dal PNRR	L: PNRR- M2C1 per le linee di investimento	L.1 Individuazione e presentazione delle proposte relative alla realizzazione degli investimenti da finanziare nell'ambito del PNRR  L.1.2 Approvazione e realizzazione degli investimenti  L.1.3 Rendicontazione	Direzione, CDA, RUP	Inserimento di dati non corrispondenti alla realtà nella fase di richiesta del finanziamento. Falsità o infedeltà nella rendicontazione finale.	Interessi economici costituiti dall'ottenimento di commesse anche di importo rilevante	Elevata discrezionalità in diverse fasi del processo	Nessuno	E' prevista la massima trasparenza in ciascuna attività	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure di trattamento da attuare	Una tantum	Alto	Rispetto delle procedure previste per il PNRR. Misure generali e specifiche descritte nella Delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023. Digitalizzazione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023 nel rispetto delle specifiche dell'AGID. Utilizzo della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di Anac e BDNA. Identificazione del titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici. Puntuale applicazione del Codice dei Contratti. Controllo periodico della permanenza dei requisiti in fase di esecuzione del contratto tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico. Identificazione del titolare effettivo delle società che concorrono all'appalto. Applicazione delle misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo ex art. 10 d.lgs. n. 231/2007. Pubblicazione su "Società Trasparente" ex D.Lgs 22/2013.	In corso	Direzione Generale Coordinatore Tecnico/RUP - Ufficio Contabilità e bilancio	Attuazione del Regolamento e degli obblighi di trasparenza su ogni procedura	
Area M: Vendita di beni	M1: Cessione di carta e cartone End of Waste	M1.1 Selezione e pulizia dei rifiuti di carta e cartone provenienti dalla raccolta differenziata  M1.2 Cessione della materia prima seconda costituita da carta e cartone nell'ambito della Convenzione con COMIECO o sul libero mercato	Direzione, Servizio Tecnico/Conferimenti, Servizio Contabilità e Bilancio	Mancato rispetto dei parametri di legge	Il livello di interesse esterno non è rilevante, tuttavia è potenzialmente presente un elevato interesse interno legato al valore del materiale ceduto.	Non significativo	Nessuno	Il processo decisionale è strettamente codificato	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure di trattamento attuate	Circa 370 all'anno	Medio	Definizione e attuazione di misure di presidio e verifica del processo.	Attuato - in vigore	Ufficio Tecnico/Conferimenti	Esito delle verifiche analitiche	
	M2: Cessione compost	M2.1 Compostaggio del digestato M2.2 Vagliatura e raffinazione del compost M2.3 Verifica analitica e cessione	Direzione, Servizio Tecnico/Conferimenti, Servizio Contabilità e Bilancio	Mancato rispetto dei parametri di legge							Circa 10 lotti all'anno		Definizione e attuazione di misure di presidio e verifica del processo.				
Area N: Gestione dei flussi di rifiuti per copertura e compattazione	N: Conferimento di rifiuti per copertura e compattazione delle discariche	N1 Individuazione dei flussi necessari alla gestione delle discariche con aggiornamenti periodici  N2 Richiesta di conferimento da parte di convenzionati  N3 Verifica compatibilità con i quantitativi necessari e successiva autorizzazione o diniego	Ufficio Tecnico/Conferimenti/Ufficio Ambiente/SGA/CT	Accettazione di quantitativi superiori alle effettive necessità di gestione delle discariche	Possibile interesse del convenzionato a conferire elevate quantità di rifiuti	Discrezionalità nella valutazione dei quantitativi necessari	Nessuno	Il processo decisionale non è attualmente disciplinato in modo ottimale	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure migliorative in fase di implementazione	Circa 100 conferimenti all'anno	Alto	Definizione e attuazione di misure di presidio e verifica del processo tramite predisposizione di istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015.	Attuato - in vigore	Ufficio Tecnico/Conferimenti	Verifica dei quantitativi	
Area O: Gestione dei tributi ambientali regionali	Area O: Gestione dei tributi ambientali regionali	O1 Erronea - e fraudolenta - attribuzione della tipologia di rifiuto conferito	Ufficio Tecnico/Conferimenti/Ufficio Ambiente/SGA/CT	Il rischio è costituito dalla possibilità che venga pagata un'ecotassa inferiore a quella dovuta, attribuendo erroneamente (eventualmente in modo fraudolento) un'agevolazione non sussistente.  Possibilità che un soggetto apicale della società venga corrotto da un conferitore privato al fine di ottenere una riduzione dell'ecotassa sui rifiuti conferiti.	Interesse economico e fiscale di clienti privati	Discrezionalità nell'individuazione della tipologia del rifiuto conferito	Nessuno	Il processo decisionale non è attualmente disciplinato in modo ottimale	Livello di collaborazione soddisfacente	Misure migliorative in fase di implementazione	Circa 500 conferimenti all'anno	Alto	Definizione e attuazione di misure di presidio e verifica del processo tramite predisposizione di istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015.	Attuato - in vigore	Ufficio Tecnico/Conferimenti	Verifica del rispetto dei parametri stabiliti dalla norma regionale per l'applicazione del tributo agevolato	